



**JAGDSCHWEIZ
CHASSE SUISE
CACCIASVIZZERA
CATSCHA SVIZRA**

Comunicato stampa

Zofingen, 28 Agosto 2018

La popolazione svizzera riconosce i benefici ed i servizi della caccia

La stragrande maggioranza della popolazione svizzera è dell'opinione che in questo paese la caccia sia praticata in maniera sostenibile e nel rispetto di leggi a tutela degli animali. La caccia risulta utile ai fini della biodiversità e della prevenzione dei danni nei boschi e nei campi. CacciaSvizzera è soddisfatta dei risultati positivi di un sondaggio rappresentativo ed è consapevole dell'impegno che ne deriva.

Dal 2012 CacciaSvizzera sonda approfonditamente ogni due anni l'atteggiamento della popolazione svizzera nei confronti della caccia. Si può constatare già fin dalla prima indagine che la caccia e i cacciatori godono di un grande riconoscimento tra la popolazione. Ed il sondaggio rappresentativo condotto in luglio 2018 ribadisce nuovamente questa opinione. Cacciatrici e cacciatori si guadagnano una buona pagella.

La caccia protegge con l'impegno...

Il 75% degli intervistati concorda sul fatto che i cacciatori si impegnino a favore della biodiversità in natura. Solo il 5% non è affatto d'accordo con questa affermazione. Il 78% degli intervistati, con un aumento di 4 punti percentuali rispetto al primo sondaggio nel 2012, conferma l'impegno dei cacciatori nei confronti dell'ambiente e degli habitat degli animali. Per Hanspeter Egli, Presidente di CacciaSvizzera, è chiaro: "La popolazione conosce e riconosce le molteplici attività di cacciatori e cacciatori a favore della biodiversità".

... e giova alla sostenibilità

L'affermazione secondo cui la caccia serve alla regolamentazione delle riserve di animali selvatici è condivisa dall'82 per cento degli intervistati. Analogamente ai precedenti sondaggi o anche con un leggero aumento di punti percentuali, il 68% è dell'idea che dovrebbero essere regolamentate anche le grandi riserve di orsi, lupi e linci. Sono ampiamente riconosciute come ragioni per la regolamentazione la prevenzione di danni e di malattie degli animali. Il 69 per cento degli intervistati ritiene che la selvaggina sia una "carne biologica". Il 79 per cento (contro il 76 per cento nel 2012) è convinta del fatto che in Svizzera venga abbattuto solamente ciò che ricresce spontaneamente in natura. La netta maggioranza della popolazione svizzera attesta quindi la sostenibilità della caccia.

La caccia rispetta la salvaguardia animale

L'82% degli intervistati (contro il 77% nel 2012) ritiene che la caccia in Svizzera avvenga in un modo non cruento per gli animali. Parimenti anche il 90 per cento degli intervistati conferma l'amore per la natura e l'uso responsabile delle armi da caccia dei 30'000 cacciatori e cacciatrici. L'80 per cento degli intervistati nega apertamente infatti che i cacciatori siano attirati unicamente dalla voglia di uccidere e di ostentare trofei venatori.

Esultanza e impegno

Hanspeter Egli, Presidente di CacciaSvizzera, è lieto che anche quest'anno il sondaggio abbia confermato dei risultati eccellenti. È tuttavia anche consapevole dell'impegno che ne deriva. "Il sondaggio mostra che la popolazione svizzera riconosce l'utilità e i servizi della caccia. Il chiaro risultato è un ordine per le organizzazioni di caccia e per ogni singolo cacciatore e cacciatrice a continuare ad impegnarsi per una caccia sostenibile e rispettosa verso gli animali e a promuovere e comunicare l'impegno a favore della natura", dice Egli.

Sondaggio rappresentativo

Il sondaggio rappresentativo è stato condotto dall'agenzia Demoscope AG di Adligenswil e si basa su 1000 interviste telefoniche nella Svizzera tedesca e romanda. Il 56% degli intervistati erano donne e il 44% uomini. Un quarto degli intervistati proveniva dalla Svizzera occidentale. Due terzi degli intervistati avevano un lavoro, la metà dei quali vive in una famiglia con figli. La classe di reddito era principalmente tra i cinque e i nove mila franchi al mese. Importante nel sondaggio era anche la distribuzione nell'area di insediamento. Due terzi degli intervistati provenivano da città o centri abitati, di cui il 94% con cittadinanza svizzera.

Sono a disposizione per rispondere alle vostre domande:

David Clavadetscher, Direttore CacciaSvizzera
Cellulare 079 330 53 20, david.clavadetscher@jagdschweiz.ch

CacciaSvizzera (www.jagd.ch) è l'associazione mantello delle organizzazioni venatorie svizzere e rappresenta gli interessi di oltre 30'000 cacciatrici e cacciatori provenienti da tutte le parti del paese. CacciaSvizzera promuove la caccia sostenibile in Svizzera - a beneficio della biodiversità. Cacciatrici e cacciatori sono ambientalisti impegnati. All'interno di direttive giuridiche severe, essi controllano e regolano le scorte ed ottengono cacciagione e altri prodotti naturali. Promuovono così la convivenza tra uomo e animali selvatici nel nostro panorama culturale.